

Carrara (MS), lì 01/08/2022

Oggetto: attività affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e della L.R. 38/2007, relativo al "servizio di Analisi funzionali alla valutazione ambientale strategica e all'applicazione del principio del DNSH al PR FESR 2021/2027" da realizzare nell'ambito delle attività comuni con Regione Toscana finanziate dal PR FESR per l'annualità 2022 (D.D. regionale n.10811 del 30.05.2022 – Attività 2.1)

Proposta tecnica

La presente proposta riguarda le attività di aggiornamento del Rapporto ambientale (e della sintesi non tecnica) e lo svolgimento dell'analisi funzionale all'applicazione del principio del DSNH al PR 2021-27.

I servizi offerti in merito all'aggiornamento del Rapporto Ambientale (RA) e della relativa Sintesi Non Tecnica (SNT) saranno svolte considerando i contributi pervenuti nella fase di consultazione da parte dei soggetti coinvolti nel procedimento. L'attività prevedrà una fase di analisi dei singoli contributi ed una successiva valutazione sulle modalità di inserimento all'interno del RA delle richieste. Nel caso di approfondimento del quadro ambientale saranno dapprima selezionate le opportune fonti ed i riferimenti utili agli approfondimenti richiesti.

In merito all'applicazione del principio del DNSH al PR FESR 2021/2027, la valutazione sarà basata sull'analisi degli effetti potenziali prodotti dalle tipologie d'azione PR-FESR rispetto ai sei obiettivi ambientali definiti nell'art. 17 del Regolamento Tassonomia. A questo scopo, così come suggerito dagli orientamenti tecnici della CE, sarà adottato come riferimento l'approccio utilizzato nel PNRR, presentato nelle linee guida appositamente predisposte "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) n. 32 del 30 dicembre 2021.

Sulla base degli orientamenti forniti in sede europea circa le modalità di svolgimento della valutazione e di dichiarazione del rispetto del principio DNSH, l'applicazione di tale principio ai programmi della politica di coesione può essere ricondotta prevalentemente a due differenti casistiche: i) Programmi non soggetti a VAS o a Verifica di Assoggettabilità a VAS; ii) Programmi sottoposti obbligatoriamente a VAS o a verifica di assoggettabilità a VAS.

Il PR-FESR 2021-207 della Regione Toscana ricade nella seconda casistica. Nel dettaglio, per questi programmi si ritiene che la valutazione del rispetto del principio DNSH possa utilmente essere resa all'interno della documentazione di valutazione. La Nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri -

Dipartimento per le Politiche di Coesione riporta che la valutazione di conformità al principio DNSH, da rendere in forma esplicita, può discendere dalle procedure di VAS, dandone evidenza all'interno della stessa documentazione (Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità e nel Rapporto Ambientale di VAS) e richiamandola nei provvedimenti finali (Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità e Parere motivato di VAS).

La stessa nota contiene inoltre alcune proposte relative alle modalità di tale integrazione delle valutazioni condotte nell'ambito del procedimento VAS con le valutazioni DNSH. Nel caso specifico del PR-FESR 2021-2027, l'integrazione della valutazione DNSH sarà condotta mediante l'elaborazione di uno specifico documento in quanto il processo di VAS era già in una fase avanzata e pertanto non era possibile l'introduzione della sezione integrativa del Rapporto Ambientale.

Il documento di valutazione di rispondenza delle linee di intervento del PR-FESR ai principi DNSH presenterà l'analisi condotta in analogia con l'approccio già utilizzato per il PNRR e con le linee guida appositamente predisposte dal MEF come base di riferimento per le valutazioni ("Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) n. 32 del 30 dicembre 2021).

In definitiva, dunque, di ciascun intervento PR-FESR, si valuterà la coerenza con gli obiettivi ambientali DNSH sulla base della strumentazione metodologica adottata dal PNRR e predisposta dal MEF.

In linea con quanto definito nella "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" del MEF, gli effetti generati sui sei obiettivi ambientali da un investimento saranno ricondotti a quattro scenari distinti:

- A. la misura ha impatto nullo o trascurabile sull'obiettivo;
- B. la misura sostiene l'obiettivo con un coefficiente del 100%
- C. la misura contribuisce "in modo sostanziale" all'obiettivo ambientale;
- D. la misura richiede una valutazione DNSH complessiva

Nella pratica, le schede di auto-valutazione di conformità al DNSH saranno basate sull'albero delle decisioni rappresentato nella Figura 1.

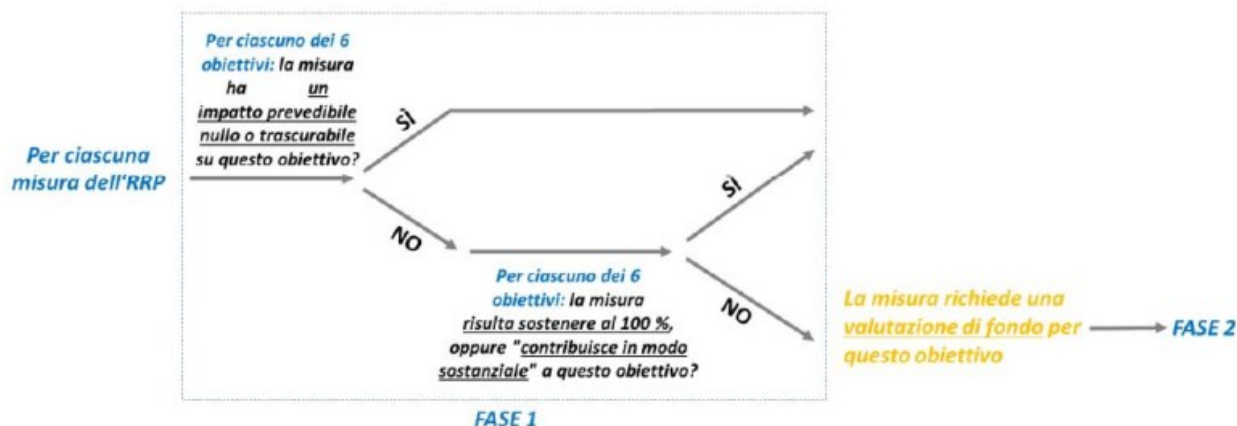


Figura 1. Valutazione di conformità al principio DNSH (fonte: Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, MEF 2021).

Le schede di autovalutazione saranno composte da diverse colonne: analisi degli effetti diretti/indiretti degli obiettivi ambientali, valutazione dei risultati attraverso diverse opzioni (vedi scenari A, B, C, e D sopra riportati) ed eventuale passaggio alla fase due. In Figura 2 si riporta lo schema della scheda di autovalutazione così come riportata nella “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente” elaborata dal MEF.

Valutazione DNSH					
Missione Cluster Progettazione Referente Data compilazione					
Obiettivo ambientale	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto nullo o trascurabile sull'obiettivo e è considerata conforme al principio DNSH per il conseguimento obiettivo?	Motivazione su indicato A, B, C	Domanda	Già	Motivazione su indicato NO
1. Mitigazione dei cambiamenti climatici	A. La misura ha un impatto nullo o trascurabile su questo obiettivo		<input type="checkbox"/> Si attende che la misura comporti significative emissioni di gas a effetto serra? <input type="checkbox"/> Si attende che la misura conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su un'area o nelle persone, sulla natura o negli enti?		
2. Adattamento ai cambiamenti climatici	B. La misura risulta sostenere al 100% questo obiettivo		<input type="checkbox"/> Si attende che la misura (materiali) al buono stato o al buono potenziale ecologico di compatibilità con gli usi di superficie e sottosuolo, il (2) al buono stato ecologico dell'acquedotto?		
3. Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	C. La misura contribuisce in modo sostanziale a questo obiettivo		<input type="checkbox"/> Si attende che la misura (2) comporti un aumento significativo della produzione, dell'incremento o della sostituzione dei rifiuti, al esecutore dell'incremento di rifiuti pericolosi non riciclabili, o (3) comporti un'attività significativa, non materialmente da misure adeguata, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, qualunque sia l'area (oltre di 100 m) o (3) esecutore di danno ambientale significativo e a lungo termine contro il principio dell'economia circolare (art. 27 Tassonomia)?	NO	
4. Economia circolare, compresi la prevenzione e l'incorporazione dei rifiuti	D. Mancanza delle opzioni precedenti, la misura richiede una valutazione di fondo per questo obiettivo		<input type="checkbox"/> Si attende che la misura comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?		
5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo			<input type="checkbox"/> Si attende che la misura (2) comporti la misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi, e (3) esecutore allo scopo di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?		
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi					

Figura 2. Schema della scheda di autovalutazione del principio DNSH (fonte: Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, MEF 2021).

Di seguito si richiama brevemente il processo di valutazione per fasi descritto nella “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente”. Nella Fase 1 sono considerati gli effetti diretti e indiretti primari della misura in oggetto su ciascuno degli obiettivi ambientali e quindi viene riportato l'esito della valutazione (opzione A, B, C, D). Nel caso in cui la misura sia considerata a impatto nullo o trascurabile sull'obiettivo considerato (opzione A della risposta) o in grado di contribuire in modo

completo o sostanziale alla realizzazione di quell'obiettivo (opzioni B e C), la valutazione DNSH ha assunto una forma semplificata e si è quindi fornita una breve motivazione per tale obiettivo ambientale.

Qualora la misura abbia richiesto, invece, una valutazione sostanziale del rispetto del principio del DNSH (opzione D) per almeno uno degli obiettivi, si deve procedere alla Fase 2 della lista di controllo (solo) per gli obiettivi ambientali corrispondenti. Nella Fase 2, per ciascuno dei sei obiettivi, si è risposto alle domande corrispondenti ai requisiti della valutazione DNSH.

Così come previsto nella procedura di valutazione del PNRR, affinché una misura possa essere inserita nel Piano, le risposte alle domande della lista di controllo devono concludersi con una valutazione negativa ('no'), per indicare che non viene fatto alcun danno significativo all'obiettivo ambientale specifico e si fornisce quindi una valutazione sostanziale del rispetto del principio DNSH.

Il documento di valutazione DNSH riporterà quindi i risultati delle valutazioni per le linee d'intervento del PR-FESR condotte in accordo con la metodologia riportata nella Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente del MEF. Gli esiti delle valutazioni saranno poi riportati nel "Quadro di sintesi delle valutazioni DNSH" redatto secondo le indicazioni della Nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione.

Tempistica

Le attività oggetto della presente offerta saranno svolte in coerenza con le fasi di avanzamento del processo di formazione ed approvazione del PR FESR 2021-2027.

Si garantisce il completamento delle attività di tutte le attività entro il 30 settembre 2022.

Risorse umane e strumentali

La prestazione sarà svolta dalle seguenti professionalità:

- Cristina Rabozzi - Esperto Senior in Valutazioni Ambientali. Nel 2000 si laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio al Politecnico di Torino presso il quale nel 2004 consegue il PhD in Geoingegneria Ambientale. Fino al 2006 svolge attività di ricerca sul tema del trasporto dei contaminanti nel sottosuolo applicato alla progettazione di sistemi di bonifica. Dal 2006 svolge attività di consulenza ed ha acquisito una esperienza consolidata nel campo delle analisi ambientali, predisposizione di studi di impatto ambientale e supporto tecnico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale
- Elena Lanzi - Esperto Senior in Valutazioni Ambientali. Si laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie indirizzo Agroambientale presso la facoltà di Agraria di Torino nel luglio 2002 con una tesi sul giardino d'acqua. Nel 2005 ottiene il Diploma di specialista in Parchi e Giardini presso l'Università degli Studi di Torino, approfondendo i temi dell'architettura del paesaggio, della riqualificazione paesaggistica e integrando le competenze di agronomo con quelle della progettazione ambientale e

del paesaggio. Esperta paesaggista, si occupa di progettazione del paesaggio, pianificazione, analisi e valutazioni dedicate.

- Andrea Vatteroni - Esperto Senior in Valutazioni Ambientali. Si laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie presso la facoltà di Agraria di Pisa nel 2001. Nel 2005 ottiene il Diploma di specialista in Parchi e Giardini presso l'Università degli Studi di Torino, approfondendo i temi dell'architettura del paesaggio e della riqualificazione paesaggistica che ha ampliato nel percorso professionale legato al recupero e ripristino di brownfields ed alla valorizzazione di aree dismesse. Consulente esperto, si occupa di progettazione ambientale e naturalistica, pianificazione territoriale in tema di rifiuti speciali e bonifiche e gestione di siti della Rete Natura 2000 anche mediante la realizzazione di Sistemi Informativi Territoriali.

Le risorse strumentali di cui si avvarrà la società per lo svolgimento della prestazione sono:

N. 3 PC laptop di ultima generazione

N.1 stampante laser di rete a colori

N. 1 plotter HP Designjet 500 di rete

Software per la gestione dei dati territoriali: Grass, gvSIG, Quantum GIS, Open JUMP

Software per la gestione dei dati in locale: pacchetto software Open Office

Software per il disegno assistito: DraftSight

Chi siamo

ENVIarea s.n.c.s.r.l. nasce per affrontare la complessità dei temi ambientali mediante un approccio integrato capace di garantire una gestione completa di ciascuna attività durante il suo sviluppo. Il *team* di lavoro multidisciplinare fornisce servizi in campo ambientale altamente qualificati investendo ogni giorno in formazione ed aggiornamento in un clima dinamico di crescita, evoluzione e collaborazione.



elena LANZI

Si laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie indirizzo Agroambientale presso la facoltà di Agraria di Torino nel luglio 2002 con una tesi sul giardino d'acqua. Nel 2005 ottiene il Diploma di specialista in Parchi e Giardini presso l'Università degli Studi di Torino, approfondendo i temi dell'architettura del paesaggio, della riqualificazione paesaggistica e integrando le competenze di agronomo con quelle della progettazione ambientale e del paesaggio.

Da oltre quindici anni si occupa di valutazioni di incidenza di piani e progetti su aree protette e siti Rete Natura 2000, redazione di piani di gestione e linee guida ad essi dedicati, valutazioni di fattibilità, sostenibilità e di impatto ambientale e valutazioni ambientali strategiche. È stata progettista di opere naturalistiche di compensazione ambientale per la realizzazione di infrastrutture, interventi di ripristino e riqualificazione di versanti, cave, discariche e aree degradate. Esperta paesaggista, si occupa di progettazione del paesaggio, analisi e valutazioni dedicate.

Esperta nelle materie naturalistiche e agro-forestali del Comitato Tecnico Scientifico del Parco Nazionale delle Cinque Terre. È iscritta all'Albo degli esperti in materia di paesaggio della Regione Liguria (L.R. 13/2014).



cristina RABOZZI

Si laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio al Politecnico di Torino presso il quale nel 2004 consegue il PhD in Geoingegneria Ambientale. Fino al 2006 svolge attività di ricerca sul tema del trasporto dei contaminanti nel sottosuolo applicato alla progettazione di sistemi di bonifica.

Dal 2008 è consulente per aziende e privati nella gestione di problematiche ambientali, piani di caratterizzazione, progetti di bonifica e ripristino. Inoltre, si occupa di valutazioni di fattibilità, sostenibilità e di impatto ambientale e valutazioni ambientali strategiche per conto di Enti e aziende.

Dal 2015 fa parte del team di esperti ambientali per il monitoraggio dei progetti europei finanziati nell'ambito del programma LIFE/*Environment and Climate Change* per conto della Commissione Europea e, dal 2019, è leader dell'hub tematico su "Rifiuti, economia circolare e uso efficiente delle risorse".

È consulente in differenti progetti di ricerca e trasferimento tecnologico, nazionali ed internazionali, occupandosi di aspetti tecnici e gestionali, maturando una solida esperienza nel supporto all'innovazione delle imprese.



andrea VATTERONI

Si laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie presso la facoltà di Agraria di Pisa nel 2001. Nel 2005 ottiene il Diploma di specialista in Parchi e Giardini presso l'Università degli Studi di Torino, approfondendo i temi dell'architettura del paesaggio e della riqualificazione paesaggistica che ha ampliato nel percorso professionale legato al recupero e ripristino di *brownfields* ed alla valorizzazione di aree dismesse.

Dopo un'esperienza come tecnico junior presso lo studio di *landscape architecture* Franchi Lunardini partners, dal 2005 ricopre il ruolo di project manager e consulente senior esperto in materia di bonifica dei siti contaminati e rifiuti, pianificazione territoriale e progettazione paesaggistica, coordinando gruppi di lavoro multidisciplinari.

Consulente esperto in materia di terre e rocce da scavo e rifiuti, si occupa di progettazione, direzione lavori e coordinamento di interventi di caratterizzazione e bonifica in aree SIN su tutto il territorio nazionale per Enti pubblici e privati, di progettazione ambientale e naturalistica, pianificazione territoriale in tema di rifiuti speciali e bonifiche e gestione di siti della Rete Natura 2000 anche mediante la realizzazione di Sistemi Informativi Territoriali.

Attività

Grazie alla multidisciplinarietà del suo *team* di professionisti, **ENVIarea** s.n.c. s.r.l. opera con esperienza e professionalità nei diversi settori dell'ambiente e territorio, bonifiche dei siti contaminati e rifiuti, natura e biodiversità, paesaggio, pianificazione e sistemi informativi territoriali, *Green Innovation*, monitoraggio ambientale, agricoltura e foreste.



ambiente & **TERRITORIO**

- Studi di prefattibilità e sostenibilità ambientale
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
- Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)
- Analisi di rischio ambientale, piani di caratterizzazione, progetti operativi di bonifica e messa in sicurezza
- Ripristino ambientale di cave, discariche, aree dismesse e degradate
- Progetti di depurazione naturale delle acque (fitodepurazione)
- Piani di gestione dei rifiuti e terre/rocce



natura & **BIODIVERSITÀ**

- Progettazione ambientale e naturalistica
- Studi di incidenza ambientale di piani e programmi
- Piani di gestione di Siti Rete Natura 2000, linee guida e *best practice* per la progettazione e pianificazione territoriale di aree protette
- Studi di caratterizzazione ecologica, indagini botaniche e fitosociologiche



paesaggio & **PIANIFICAZIONE**

- Pianificazione paesaggistica per il governo del territorio
- Analisi paesaggistiche e territoriali
- Realizzazione di sistemi informativi per la pianificazione territoriale e paesaggistica (S.I.T.)
- Studi agro - forestali per la pianificazione urbanistica e territoriale



green **INNOVATION**

- Analisi del ciclo di vita dei prodotti (LCA, EPD, Eco-design)
- Gestione eco-sostenibile e di marketing per l'impresa
- Studi per l'acquisizione di nuovi spazi di mercato interessati alle performance ambientali
- Assistenza tecnica per l'accesso a bandi di finanziamento (richiesta, gestione e rendicontazione)



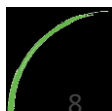
monitoraggi **AMBIENTALI**

- Piani di Controllo e Monitoraggio Ambientale
- Sistemi/Piani di Gestione Ambientale



agricoltura & **FORESTE**

- Piani di assestamento e gestione forestale, progettazione d'interventi selvicolturali
- Sistemazioni idraulico-forestali mediante tecniche dell'ingegneria naturalistica
- Programmi Aziendali Pluriennali di Miglioramento Agricolo - Ambientale
- Consulenza per la prevenzione, difesa e cura del verde pubblico/privato
- Studi di caratterizzazione pedologica



... tra le nostre esperienze



Energie rinnovabili, Toscana e Lazio, 2019-2021

Cliente: FC renewable Srl

Partner: Antex Group Srl

Attività: Documentazione ambientale e paesaggistica per l'attivazione dei procedimenti di verifica ad assoggettabilità a VIA e a VIA di impianti fotovoltaici proposti da Sorgenia Renewables e Iberdrola Renovables Italia Spa



Masterplan Aeroporto Firenze 2014-2029, Signa (FI), 2017-19

Cliente: Toscana Aeroporti Engineering Srl

Partner: Franchi+Associati, Hydrogeo Ingegneria Srl

Attività: Progetto definitivo ed esecutivo degli interventi di compensazione ecologica e paesaggistica dell'area "Il Piano" nell'ambito del programma di sviluppo dell'Aeroporto 'Amerigo Vespucci' di Firenze, Masterplan 2014-2029 – ZSC Stagni della Piana Fiorentina e Pratese.



Variante Gronda, Genova, 2019

Cliente: Sintecnica Srl

Partner: Vega Engineering Srl, Consorzio SIS Scpa

Attività: Studio di prefattibilità ambientale ex art. 17, c. 1 del DPR n. 207/2010 del progetto preliminare alla variante del tracciato della Gronda di Genova (interconnessione A12/A7/A10).



Sentiero Azzurro, Riomaggiore (SP), 2019 – in corso

Cliente: Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Reg. Ligure – IRE S.p.A.

Partner: Flow-Ing Srl, Enser Srl, Geol. Carlo Malgarotto, Valentina Brodasca

Attività: Studio di prefattibilità ambientale, Studio naturalistico e Studio paesaggistico nell'ambito del progetto di fattibilità tecnica ed economica inerente gli interventi di ripristino del collegamento pedonale fra Manarola e Corniglia denominato "Sentiero Verde Azzurro" (REL n. 592).



Progetto di MISP, Gavorrano (GR), 2019 - in corso

Cliente: Golder Associates Srl

Partner: Syndial Servizi Ambientali S.p.A.

Attività: Studio di **Impatto** Ambientale (aspetti naturalistici e paesaggistici), Progetto ripristino ambientale e naturalistico, Studio di Incidenza, Relazione agro-forestale inerenti il progetto di Messa In Sicurezza Permanente (MISP) dell'area dei Bacini di Decantazione Fanghi di San Giovanni.



Piano di gestione rifiuti, Monza-Chiasso (MI), 2017

Cliente: Politecnica Ingegneria e Architettura Sc

Partner: Italferr S.p.A.

Attività: Piano di gestione dei rifiuti - Progetto esecutivo del potenziamento tecnologico della tratta ferroviaria Milano Centrale/Milano Smistamento – Monza – Chiasso



Cassa espansione 'Prulli' Fiume Arno, Incisa V.A., 2017-2019

Cliente: Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Superiore

Partner: -

Attività: Piano di gestione delle specie vegetali alloctone invasive (IAS), Studio previsionale emissioni polverulente, Progetto di ripristino ambientale e paesaggistico.

... nell'ambito delle Valutazioni Ambientali Strategiche



VAS ex Orti Massola, Levanto (SP), 2019

Cliente: Comune di Levanto (SP)

Partner: -

Attività: Rapporto Ambientale per il procedimento di VAS dell'aggiornamento al PUC per realizzazione parcheggio nell'area ex Orti Massola



VAS Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo-Ambientale, Bibbona e Castagneto C. (LI), 2019

Cliente: Società Agricola C.I.T.A.I. – Tenuta di Biserno S.r.l.

Partner: -

Attività: Documento preliminare di VAS per il Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo-Ambientale per i lavori di realizzazione di: una nuova cantina ed annessi agricoli presso Podere Campo Sassino – Bibbona (LI) e una nuova cantina presso loc. La Fornace–Bolgheri, Castagneto Carducci (LI).

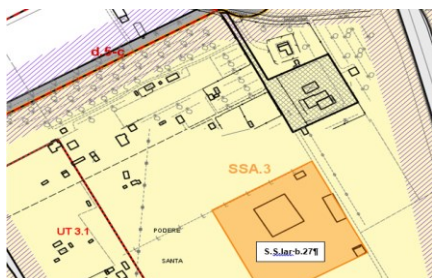


VAS accordo di co-pianificazione, Campiglia M. (LI), 2018

Cliente: Cave di Campiglia S.p.A.

Partner: -

Attività: Rapporto Preliminare di VAS nell'ambito dell' Accordo di Pianificazione per l'ampliamento della cava di Montecalvi a San Carlo (Soc. Cave di Campiglia) ai sensi art. 23 e 24 L.R.T. n. 10/2010 finalizzata all'accordo di pianificazione di cui agli artt. 41 e seguenti della L.R.T.65/2014.



VAS Variante al Regolamento Urbanistico, San Vincenzo (LI), 2018

Cliente: Studio di Geologia De Cassai

Partner: -

Attività: Documento Preliminare e Rapporto Ambientale per il procedimento di VAS della 2° Variante anticipatoria al R.U. Avvio del procedimento congiunto di cui all'art. 23 della LRT 10/2010 ed art. 21 della disciplina del PIT ed art. 17 della LRT 65/2014.



VAS Zona produttiva Tavolara, Sarzana (SP), 2017

Cliente: Sarzana Patrimonio e Servizi srl – Carpenteria Corsi srl -Sponcichetti Errico - Merli Roberto – Galletto Bruno Unipersonale srl

Partner: -

Attività: Documento preliminare di VAS per lo Strumento Urbanistico Attuativo – Zona Produttiva Tavolara -Verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS.



VAS Progetto ponte di Ceparana, Sarzana (SP), 2013-2016

Cliente: Cisa Engineering S.p.A. – S.A.L.T. Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A.

Partner: Ente Parco di Montemarcello-Magra-Vara

Attività: Rapporto Preliminare, Rapporto Ambientale, Dichiarazione di sintesi, Studio di incidenza nell'ambito del procedimento di VAS per la realizzazione di ponte sul Fiume Magra in località Ceparana.

Referenze

Società di Ingegneria e consulenza

AECOM URS Italia S.p.A., Ambiente s.c., Areaquattro S.r.l., Bortolami - Di Molfetta S.r.l., Cisa Engineering S.p.A., COAF s.c., Desmos S.r.l., Enser S.r.l., Eleonora Frosini 3DVisualization, ERSE soc. coop. s.t.p., Eurochem Italia S.r.l., Ecoistituto del Vàghera, Flow-Ing S.r.l., Foster Wheeler Italiana S.r.l., Franchi+Associati, GEO Italia S.r.l., Golder Associates S.r.l., Hydrogeo Ingegneria, HPC Italia S.r.l., I.C. Ingegneri Consulenti S.r.l., Idrogeo Service S.r.l., Internazionale Marmi e Macchine S.p.A., Montana S.p.A., pH-TUV S.r.l., Politecnica Ingegneria e Architettura S.r.l., Sintecnica S.r.l., Studio Associato Biosfera, Studio Associato Montieri-Macchi, Studio di Geologia De Cassai, Studio Geotecnico Italiano S.r.l., Studio INLAND Architettura del Paesaggio, Studio Pesciullesi & Associati, Toscana Aeroporti Engineering S.r.l., TF Italia S.p.A., Timesis S.r.l., Vega Engineering S.R.L., Villafranca Holding S.r.l., 3D Metrica

Enti pubblici

Acam S.p.A., Azienda USL Toscana Sud Est, Commissario di Governo DL 91/2014–Regione Toscana–Settore Genio Civile Valdarno Superiore, Comprensorio di bonifica di Massa Carrara, Comune di Camaione, Comune di Ameglia, Comune di Asciano, Comune di Carrara, Comune di Casola in Lunigiana, Comune di Forte dei Marmi, Comune di Impruneta, Comune di Levanto, Comune di Montignoso, Comune di Pietrasanta, Comune di Rapolano Terme, Comune di San Giovanni d'Asso, Comune di Sarzana, Comune di Vecchiano, Comune di Viareggio, Comune di Villafranca in Lunigiana, Ente Parco Regionale di Montemarcello Magra/Vara, GAL Provincia della Spezia, Garfagnana Ambiente e Sviluppo, I.N.E.A. Istituto Nazionale di Economia Agraria, IRE Liguria S.p.A., Parco Nazionale delle 5 Terre, Parco Regionale delle Alpi Apuane, Provincia di Arezzo, Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, Unione dei Comuni Montana Lunigiana, Unione dei Comuni Montana delle Colline Metallifere, Unione Comuni Montani Amiata Grossetana

Cave, energia, industria, infrastrutture

Cave di Campiglia S.p.A., Cecconi Pietro & C. s.n.c., CITAI S.p.A. – Tenuta San Guido, Costa Medicea s.a.s., DA.VI. S.r.l., Eman S.r.l., Enel S.p.A., Fassa S.p.A., FC Renewable S.r.l.s., Filiera del Cardoso S.r.l., Filippo Corridoni Granito dell'Elba s.c., Granchi S.r.l., Granito dell'Elba Beneforti s.n.c., Guido Fabbrocotti fu B. Successori S.r.l., KNAUF di Knauf S.r.l. s.a.s., Iberdrola Renovables Italia S.p.A., Palissandro Marmi S.r.l., S.A.L.T. Società Autostrada Ligure Toscana, Società Acquedotti Tirreno S.r.l., Sorgenia Renewable Srl, Syndial Servizi Ambientali S.p.A., SPV Energy 1 S.r.l., Tenuta di Biserno Soc. Agr. a r.l., Tenuta San Guido Società Agricola C.I.T.A.I. S.p.A., T.M.G. Scavi S.r.l., Unico S.r.l., Volterrana Scavi S.r.l.